



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE
IL DIRETTORE GENERALE
DI CONCERTO CON
IL COMANDANTE GENERALE DEL CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il regolamento recante norme per l'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** l'art. 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente le funzioni dei Dirigenti di Uffici Dirigenziali Generali;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 83, concernente il codice dell'amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare, e l'art. 2186 che fa salva l'efficacia dei decreti ministeriali non regolamentari, delle direttive, delle istruzioni, delle circolari delle determinazioni generali del Ministero della Difesa, dello Stato Maggiore della Difesa, degli Stati Maggiori di Forza Armata e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri emanati in attuazione della precedente normativa abrogata dal predetto codice, fino alla loro sostituzione;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante "testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare", e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, il titolo II del libro IV, concernente norme per il reclutamento del personale militare;
- RAVVISATA** l'esigenza di indire un concorso, per titoli, per la nomina a Tenente di Vascello e Sottotenente di Vascello in servizio permanente dei ruoli speciali nei Corpi di Stato Maggiore e delle Capitanerie di Porto, riservato agli Ufficiali piloti di complemento della Marina Militare in ferma dodecennale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 2012, concernente la nomina dell'Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Pierluigi CACIOPPO a Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 7 febbraio 2012, concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. È indetto per l'anno 2013 un concorso, per titoli, per la nomina di 1 (uno) Tenente di Vascello e di 26 (ventisei) Sottotenenti di Vascello in servizio permanente del ruolo speciale dei Corpi della Marina Militare, riservato agli Ufficiali piloti di complemento della Marina Militare in ferma dodecennale, con la seguente ripartizione di posti:
 - a) 1 (uno) posto per Tenente di Vascello del Corpo di Stato Maggiore;
 - b) 21 (ventuno) posti per i Sottotenenti di Vascello del Corpo di Stato Maggiore;
 - c) 5 (cinque) posti per i Sottotenenti di Vascello del Corpo delle Capitanerie di Porto.
2. Resta impregiudicata per l'Amministrazione la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal concorso in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso l'Amministrazione della difesa provvederà a dare formale comunicazione mediante annuncio che sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale della Difesa consultabile nel sito www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale, nonché nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Al concorso di cui al precedente art. 1 possono partecipare, per il Corpo di appartenenza, i Tenenti di Vascello del Corpo di Stato Maggiore, i Sottotenenti di Vascello del Corpo di Stato Maggiore e del Corpo delle Capitanerie di Porto piloti di complemento vincolati alla ferma di anni dodici che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande indicato nel successivo art. 4, abbiano compiuto undici anni di servizio, decorrenti dalla data di inizio della ferma, ovvero si trovino in servizio in quanto vincolati dalla ferma dodecennale e che abbiano un'anzianità nel grado di Sottotenente di Vascello di complemento non inferiore a due anni.
2. I concorrenti dovranno essere riconosciuti in possesso della incondizionata idoneità fisica al servizio in qualità di Ufficiale in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di appartenenza.
3. Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, l'immissione nel servizio permanente è subordinata all'accertamento, anche successivo, del possesso dei requisiti di moralità e condotta stabiliti per l'ammissione ai concorsi nella magistratura, da accertarsi d'ufficio con le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. Nell'ambito del processo di snellimento e semplificazione dell'azione amministrativa e al fine di ridurre i costi e i tempi delle procedure concorsuali, la procedura di concorso di cui all'art. 1 del presente bando, sarà gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (da ora in poi portale dei concorsi), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area siti di interesse, link concorsi on-line Difesa, ovvero attraverso il sito intranet www.persomil.sgd.difesa.it.

2. Attraverso tale portale i concorrenti potranno presentare la domanda di partecipazione e ricevere, con le modalità indicate nel successivo art. 5, le ulteriori comunicazioni inviate dalla Direzione Generale per il Personale Militare (PERSOMIL) o da ente dalla stessa delegato alla gestione del concorso.
3. Per poter accedere al portale i concorrenti dovranno essere in possesso di apposite chiavi di accesso che saranno fornite al termine di una procedura guidata di accreditamento necessaria per attivare il proprio univoco profilo sul portale medesimo.
4. I concorrenti potranno svolgere la procedura guidata di accreditamento usando la Carta Multiservizi Difesa (CMD) in loro possesso, oppure con una delle seguenti modalità:
 - a. fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile intestata ovvero utilizzata dal concorrente e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato;
 - b. mediante carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un'Amministrazione dello Stato (decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi del comma 8 dell'art. 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
 - c. mediante smart card e credenziali della propria firma digitale.
 Le informazioni necessarie a guidare i concorrenti nella procedura di accreditamento verranno fornite con messaggi a video nel corso della stessa.
5. Conclusa la procedura di accreditamento, i concorrenti saranno in possesso delle credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo nel portale dei concorsi. Con tali credenziali i concorrenti potranno partecipare, presentando la relativa domanda, a tutte le procedure concorsuali di interesse senza dover di volta in volta ripetere la procedura di accreditamento. In caso di smarrimento di tali credenziali di accesso, i concorrenti potranno seguire la procedura di recupero delle stesse attivabile dalla pagina iniziale del portale dei concorsi.

Art. 4

Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso, il cui modello è pubblicato nel citato portale dei concorsi, dovrà essere compilata necessariamente on-line e inviata, con la modalità indicate nel presente articolo, a decorrere dal 4 aprile 2013 e fino al 3 maggio 2013.
2. Per poter partecipare al concorso, i candidati dovranno accedere al proprio profilo sul portale dei concorsi e compilare on-line la domanda di partecipazione.
3. Durante la compilazione della domanda i concorrenti, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste dal modello di domanda, possono salvare, esclusivamente on-line nel proprio profilo, una bozza della stessa che potrà essere completata e inviata in un secondo momento, comunque entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Non sarà possibile effettuare lo scaricamento (download) della domanda di partecipazione parzialmente compilata. I concorrenti, prima dell'inoltro della domanda di partecipazione, dovranno predisporre la copia per immagini (file in formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb per ogni allegato) dei documenti/ autocertificazioni che intendono allegare/da allegare alla domanda di partecipazione al fine della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 8 ovvero quelli atti a dimostrare il possesso dei titoli di preferenza di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Sarà cura del candidato assegnare a tali files il nome corrispondente al certificato/attestazione nello stesso contenute (ad es.: master.pdf, equipollenza.pdf, corso_perfezionamento.pdf, ecc.).
4. Terminata la compilazione della domanda, i concorrenti potranno inviarla al sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line senza uscire dal proprio profilo. Circa l'andamento a buon fine o meno della presentazione della stessa, i concorrenti riceveranno una comunicazione a video e, successivamente, una comunicazione con messaggio di posta elettronica della sua corretta acquisizione e protocollazione. Dopo l'invio della domanda, i concorrenti potranno anche scaricare una copia della stessa.

Con l'invio della domanda tramite il portale si conclude la procedura di presentazione della stessa e i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione al concorso, nonché quelli relativi al possesso di titoli di merito e/o preferenziali, si intenderanno acquisiti. Integrazioni o modifiche di quanto dichiarato nelle stesse potranno essere inviate dai concorrenti con le modalità indicate nel successivo art. 5.

5. Domande di partecipazione inoltrate in via telematica conforme a quanto previsto dall'art. 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, saranno valutate da PERSOMIL ai fini della loro ammissibilità. Domande di partecipazione inoltrate con qualsiasi altro mezzo rispetto a quelli sopraindicati e senza che il candidato abbia effettuato la procedura di registrazione al portale dei concorsi non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
6. In caso di un'avaria temporanea del sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on line che venga a verificarsi in prossimità della scadenza del termine di presentazione delle domande, il predetto termine verrà automaticamente prorogato di un tempo pari a quello necessario per il ripristino del sistema stesso. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito www.persomil.difesa.it e nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa, secondo quanto previsto dal successivo art. 5.
In tal caso, resta comunque invariata, all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande di cui al precedente comma 1, la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente art. 2 del presente bando.
7. Qualora l'avaria del sistema informatico centrale per la presentazione delle domande on-line del portale dei concorsi sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, PERSOMIL provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato sul sito www.persomil.difesa.it circa le determinazioni adottate al riguardo.
8. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso.
9. Con l'invio telematico della domanda con le modalità indicate nel precedente comma 4, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale e amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale dei concorsi il concorrente può anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione sarà suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, variazione del diario di svolgimento delle prove scritte, calendari di svolgimento delle selezioni fisio-psico-attitudinali, delle prove di efficienza fisica, delle prove orali, ecc.), e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale relative al medesimo. Della presenza di tali comunicazioni i concorrenti riceveranno notizia mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di accreditamento, ovvero con sms. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale dei concorsi hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.
Per ragioni di carattere organizzativo, le comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica certificata (se posseduta e dichiarata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.

2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica della sezione comunicazioni del portale dei concorsi, saranno anche pubblicate nei siti www.persomil.difesa.it e www.marina.difesa.it.
3. I candidati potranno inviare dichiarazioni integrative o modificative delle situazioni dichiarate nella domanda di partecipazione nonché eventuali ulteriori comunicazioni mediante messaggi di posta elettronica (PE) o posta elettronica certificata (PEC) rispettivamente agli indirizzi: persomil@persomil.difesa.it e persomil@postacert.difesa.it. A tali messaggi dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file formato PDF o JPEG con dimensione massima di 3 Mb) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato.
4. L'Amministrazione della Difesa non assume alcuna responsabilità circa eventuali possibili disagi derivanti da errate, mancate o tardive comunicazioni di variazioni dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia fisso e mobile da parte dei candidati.

Art. 6

Incombenze di Reparti/Enti

1. I Comandi, che riceveranno notizia dell'avvenuta presentazione delle domande di partecipazione al concorso degli Ufficiali alle loro dipendenze, provvederanno a:
 - a) redigere apposito documento caratteristico chiuso alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione (3 maggio 2013), indicando come motivo di compilazione: "partecipazione al concorso per la nomina a Tenente di Vascello/Sottotenente di Vascello in servizio permanente del ruolo speciale del Corpo di Stato Maggiore/Capitanerie di Porto della Marina Militare - anno 2013". Tale documento valutativo (completo della parte "per presa conoscenza e visione integrale", firmata dal concorrente) dovrà pervenire, a cura del Comando interessato, alla Direzione Generale per il Personale Militare - V Reparto - 12^a Divisione Documentazione Marina Militare - viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma Laurentino, tenendo informata la 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali - 2^a Sezione, improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla suddetta data di scadenza;
 - b) disporre che gli interessati siano sottoposti a visita medica per l'accertamento dell'idoneità fisica di cui al precedente art. 2, comma 2 e comunicarne telegraficamente l'esito al Ministero della Difesa - Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali - 2^a Sezione - viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma Laurentino, entro maggio 2013;
 - c) far pervenire a mezzo corriere, alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali - 2^a Sezione, viale dell'Esercito n. 180/186 - 00143 Roma Laurentino, improrogabilmente entro il quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, la seguente documentazione relativa a ciascun concorrente:
 - 1) copia del libretto di volo aggiornato alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - 2) idonea certificazione da cui risultino le qualifiche di pilotaggio possedute e il livello addestrativo raggiunto come pilota militare, aggiornata alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - d) informare tempestivamente la Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali - 2^a Sezione di ogni variazione successiva riguardante la posizione dell'Ufficiale (trasferimento, cambiamento del recapito, invio alla frequenza di corsi, provvedimenti medico-legali, infrazioni di natura penale e disciplinare, ecc.), fino all'eventuale conferimento della nomina. In particolare, se l'Ufficiale sarà stato giudicato temporaneamente inidoneo o incorrerà nella perdita dell'idoneità al servizio militare durante l'espletamento del concorso, dovrà essere immediatamente inviato il relativo provvedimento medico - legale per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;

- e) comunicare alla Direzione Generale per il Personale Militare - I Reparto - 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali - 2^a Sezione, con congruo anticipo, il nominativo del concorrente che stia per essere collocato in congedo per fine ferma dodecennale, ai fini del suo eventuale trattenimento in servizio fino alla conclusione della procedura concorsuale.

Art. 7

Svolgimento del concorso e commissione giudicatrice

1. Lo svolgimento del concorso prevede la valutazione dei titoli e la redazione della graduatoria di merito da parte della commissione giudicatrice di cui al successivo comma 2.
2. La commissione giudicatrice, nominata con successivo decreto dirigenziale, sarà così composta:
 - a) un Ufficiale in servizio di grado non inferiore a Contrammiraglio, presidente;
 - b) due Ufficiali in servizio di grado non inferiore a Capitano di Fregata, del Corpo di Stato Maggiore, per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria del concorso per i posti del Corpo di Stato Maggiore, membri;
 - c) due Ufficiali in servizio di grado non inferiore a Capitano di Fregata, del Corpo delle Capitanerie di Porto, per la valutazione dei titoli e per la formazione della graduatoria del concorso per i posti del Corpo delle Capitanerie di Porto, membri;
 - d) un dipendente civile dell'Amministrazione della Difesa appartenente alla terza area funzionale, con profilo professionale non superiore a "Funzionario Amministrativo", segretario senza diritto di voto.

Art. 8

Valutazione dei titoli

1. La commissione giudicatrice di cui al precedente art. 7, comma 2 dovrà valutare:
 - a) i titoli relativi alle qualità militari e professionali desunte dai documenti caratteristici degli interessati relativi a periodi di valutazione successivi al 31 dicembre 2006;
 - b) ogni altro titolo, ricompensa e benemerenda risultante dallo stato di servizio, dal libretto personale, dalla documentazione personale, dalle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione al concorso, ovvero dai documenti eventualmente presentati dagli Ufficiali. A tal fine i concorrenti, consapevoli delle conseguenze che, ai sensi dell'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, possono derivare dalle dichiarazioni mendaci, hanno facoltà di dichiarare nella domanda di ammissione al concorso l'eventuale possesso di benemerende non riportate nell'estratto matricolare, ovvero di ogni altro titolo che ritengano utile.
2. Per la valutazione dei titoli di cui al precedente comma 1, che dovranno essere posseduti dagli Ufficiali alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, la commissione disporrà di un massimo di 45 punti, ripartiti nel seguente modo:
 - a) 30 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera a);
 - b) 15 punti per i titoli di cui al precedente comma 1, lettera b).
3. I concorrenti che non abbiano riportato almeno 15 punti per i titoli relativi alle qualità militari e professionali di cui al precedente comma 1, lettera a) saranno dichiarati inidonei.
4. Ogni componente la commissione giudicatrice disporrà per ciascuno dei titoli di cui al precedente comma 1, lettere a) e b) soltanto di un terzo del punteggio massimo per i medesimi stabiliti.
5. Il punteggio per ciascuno dei complessi di titoli valutati sarà costituito dalla somma dei punteggi attribuiti da ciascun componente la commissione.

Art. 9

Graduatorie

1. Le graduatorie degli idonei, distinte per gradi e Corpi secondo la ripartizione di cui al precedente art. 1, saranno formate dalla commissione giudicatrice sommando al punteggio ottenuto da ciascun Ufficiale nella valutazione dei titoli, di cui al precedente art. 8, comma 2, un punto per ogni anno di servizio prestato senza demerito in ferma dodecennale.
2. Le graduatorie saranno approvate con decreto interdirigenziale. A parità di merito, nel decreto di approvazione delle graduatorie si terrà conto dei titoli di preferenza, di cui all' art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, che i concorrenti abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione al concorso o in apposita dichiarazione sostitutiva allegata alla medesima. In assenza di titoli di preferenza, sempre a parità di merito, sarà preferito il concorrente più giovane di età, in applicazione del 2° periodo dell'art. 3, comma 7 della legge n. 127/1997, come aggiunto dall'art. 2, comma 9 della legge n. 191/1998.
3. Il decreto di approvazione delle graduatorie verrà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Inoltre, verrà data notizia, a puro titolo informativo, nei siti "www.persomil.difesa.it".

Art. 10

Nomina

1. I concorrenti idonei, che nelle graduatorie di cui al precedente art. 9 saranno compresi nel numero dei posti a concorso, saranno dichiarati vincitori e nominati Sottotenenti di Vascello ovvero Tenente di Vascello in servizio permanente nel ruolo speciale, rispettivamente, del Corpo di Stato Maggiore e del Corpo delle Capitanerie di Porto, con anzianità assoluta pari a quella posseduta nel grado, diminuita di due anni. L'anzianità relativa dei suddetti Ufficiali sarà determinata dall'ordine delle rispettive graduatorie di cui al precedente art. 9 e sarà comunque inferiore a quella dell'ultimo pari grado in ruolo avente la stessa anzianità assoluta.
2. Gli Ufficiali che transiteranno nel ruolo speciale manterranno l'obbligo di completamento della ferma dodecennale precedentemente contratta.

Art. 11

Riscatto dei servizi resi

1. I vincitori, nominati Sottotenenti di Vascello ovvero Tenente di Vascello in servizio permanente nel ruolo speciale, rispettivamente, del Corpo di Stato Maggiore e del Corpo delle Capitanerie di Porto, possono richiedere, presentando apposita domanda, il riscatto dei servizi precedentemente prestati ai fini della liquidazione della indennità di buonuscita INPS (ex gestione I.N.P.D.A.P.) e dell'indennità supplementare dalla cassa Ufficiali, a norma dell'art. 1914 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Art. 12

Accertamento dei requisiti

1. Ai fini dell'accertamento dei requisiti di cui al precedente art. 2 del presente decreto, l'Amministrazione provvederà a richiedere alle Amministrazioni Pubbliche e agli Enti competenti la conferma delle dichiarazioni rese dai vincitori nella domanda di partecipazione e nelle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte. Inoltre verrà acquisito d'ufficio il certificato del casellario giudiziale.

2. Fermo restando quanto previsto in materia di responsabilità penale dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, se al controllo di cui al precedente comma 1 emergerà la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni mendaci.

Art. 13
Esclusioni

1. La Direzione Generale per il Personale Militare può escludere, in ogni momento, dal concorso i concorrenti riconosciuti privi dei prescritti requisiti, nonché dichiarare i medesimi decaduti dalla nomina a Ufficiale in servizio permanente effettivo, se il difetto dei requisiti verrà accertato dopo la nomina.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli artt. 11 e 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la Direzione Generale per il Personale Militare, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
2. Il conferimento di tali dati é obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del concorrente, nonché, in caso di esito positivo, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del precitato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale per il Personale Militare, titolare del trattamento. Responsabile del trattamento é il Direttore della 1^a Divisione Reclutamento Ufficiali della Direzione Generale medesima.

Il presente decreto, sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente, sarà pubblicato nel Giornale Ufficiale del Ministero della Difesa nel sito "www.difesa.it/Segretario-SGD-DNA/SGD-DNA/giornale-ufficiale". Dell'avvenuta pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

27 FEB. 2013

Amm. Isp. Ca. (CP) Pierluigi CACIOPPO

Gen. C.A. Francesco TARRICONE